

Per chi non paga tramite domiciliazione

Mensa, scattano i 60 euro di iscrizione

Una quota di iscrizione di 60 euro per chi non pagherà la mensa con la domiciliazione bancaria. È una delle novità previste dal nuovo piano tariffario della ristorazione scolastica di Bergamo, in vigore dal 2016-2017. Una decisione che mira a ridurre i ritardi nei pagamenti, incentivando le famiglie a saldare i pasti con trattenuta sul conto corrente: «Il tasso di morosità dei contribuenti con domiciliazione bancaria è pari a zero, mentre si attesta al 12% tra chi sceglie altri metodi di pagamento», spiega Loredana Poli, assessore all'istruzione, formazione, università e sport. Scelta contestata dalla Lega Nord e dal M5S. «Si poteva pensare a uno sconto — ha commentato il consigliere del Carroccio Alberto Ribolla — per chi paga con la domiciliazione, invece di imporre la quota di iscrizione a tutti». La somma non riguarderà però le famiglie con attestazione Isee pari o inferiore a 5.000 euro, che usufruiranno anche di una riduzione del 30% del costo del pasto (3,5 euro invece di 5). (m.lo.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

